

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 00 189302	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	67

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40069

OGGETTO: PENDAGLIO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

DATAZIONE: PRIMA META' VI A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: AMBRA GIALLA.

MISURE: H. 3.5

STATO DI CONSERVAZIONE: HA SUBITO UN PROCESSO DI OSSIDAZIONE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



40069

NEG. 41486

DESCRIZIONE: Pendaglio a sezione triangolare.

Un pendaglio di ambra è presente nel corredo di una tomba di Canosa, località Toppicelli (F.S. Lo Porto, Abitato e necropoli di Toppicelli, in Principi imperatori vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1992, t.4, p.100, nr.15) anche se di forma leggermente diversa, è databile nel corso del VI a.C. In due tombe di Amendolara, in Calabria, sono stati rinvenuti molti vaghi e pendagli di ambra, in contesti datati nell'ultimo terzo del VII a.C. (J. De La Geniere, Amendolara Mongesa, in «Notizie degli scavi di antichità», 1980, t.5, p.328-329, fig.24; t.6, pp.329-335, fig.32).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. P. Barchetta*

DATA: 11-10-1991.

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE
[Signature]
Dott. Maria *[Signature]*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA 11-10-1991 SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: